

Nella biblioteca del Maestro,  
per un archivio  
della memoria musicale napoletana  
**Antonio Caroccia**

> Fig. 1  
Roberto De Simone,  
*Populorum progressio*.  
*Cantata drammatica su  
testi dell'Enciclica di Paolo VI  
per voce recitante, soli,  
coro e gruppo strumentale*.  
Copertina, Napoli,  
biblioteca del  
Conservatorio "San  
Pietro a Majella" di  
Napoli, Ed. Mus. 2.

La biblioteca del Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli è stata oggetto nel corso degli ultimi anni di numerose donazioni che hanno arricchito il suo già vastissimo patrimonio.<sup>1</sup> La consuetudine delle donazioni nasce con i conservatori stessi, luoghi, fin dalle origini, destinati alla formazione. Per sostenere queste benefiche istituzioni musicali la pratica del donare è stata il parallelo e ovvio corollario. Dobbiamo molto alla tenacia e all'ostinazione del M° Roberto De Simone, direttore del Conservatorio napoletano dal 1995 al 2000, se la biblioteca dell'Istituto è stata oggetto negli ultimi decenni di una forte azione di recupero e valorizzazione, grazie soprattutto al protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dei Beni Culturali, per il progetto di sviluppo finanziato con un contributo di sei miliardi di lire.<sup>2</sup> L'opera di promozione e rilancio intrapresa da De Simone non si è limitata al mero recupero del patrimonio esistente; egli stesso ha contribuito con una donazione avvenuta in più tappe fra il 1998 e il 2001, che ha arricchito la biblioteca di un *corpus* librario di straordinario valore storico, musicale e culturale.<sup>3</sup>

La donazione De Simone rappresenta un vero e proprio scrigno del sapere musicale, storico e culturale. La collezione libraria messa insieme nel corso del tempo dal Maestro testimonia la sua ricerca incessante e il profondo interesse per la musica, il teatro e le tradizioni popolari. Tra i numerosi volumi presenti si possono individuare testi di musicologia, trattati sulla teoria musicale, libretti, edizioni musicali, manoscritti, documenti d'archivio, fotografie, opere sulla storia del teatro musicale e importanti documenti relativi alla cultura musicale napoletana.<sup>4</sup>

STAMPA

30 OTT 1997

1017

Roberto De Simone

**POPULORUM PROGRESSIO**

Cantata drammatica su testi dell'Enciclica di Paolo VI  
per voce recitante, soli, coro e gruppo strumentale

(1997)

**RICORDI**

PARTITURA



Uno degli ambiti di maggiore interesse del Maestro è senza dubbio il melodramma, con testi fondamentali come il *Dizionario dell'opera* di Piero Gelli,<sup>5</sup> uno strumento prezioso per appassionati e studiosi che desiderino approfondire la conoscenza del teatro musicale attraverso l'analisi dettagliata delle opere, le informazioni sui compositori e una guida all'ascolto. Paolo Fragapane è stato un autorevole musicologo che ha dedicato buona parte della sua carriera alla riscoperta e alla valorizzazione della figura e dell'opera di Gaspare Spontini, compositore spesso sottovalutato rispetto ad altri suoi contemporanei.<sup>6</sup> La sua biografia, pubblicata nel 1954, rimane uno dei testi di riferimento per chi desidera approfondire la vita e il contributo artistico del compositore marchigiano. Il lavoro di Fragapane si distingue per l'accuratezza delle ricerche, l'attenzione ai dettagli e la capacità di collocare l'opera di Spontini nel contesto storico e musicale dell'epoca. Nell'evidenziare il contributo innovativo, in particolare nel campo dell'opera seria, Fragapane ha avuto il merito di restituire dignità a un compositore spesso trascurato, dimostrando come Spontini abbia influenzato il linguaggio musicale europeo e aperto la strada a grandi innovatori come Wagner. La sua opera critica e divulgativa è ancora oggi una risorsa imprescindibile per studiosi, interpreti e appassionati spontiniani.

I testi della donazione De Simone forniscono un'ampia panoramica sulla produzione operistica, con un'attenzione particolare alla tradizione italiana e al ruolo che Napoli ha avuto nello sviluppo del melodramma. Di grande rilevanza *L'opera buffa del giovedì santo* dello stesso De Simone,<sup>7</sup> che approfondisce un aspetto specifico dell'opera comica napoletana e il suo legame con le tradizioni popolari. Il testo, una commedia per musica in tre atti e quattro quadri, si distingue per la sua capacità di intrecciare elementi storici, mitici, ritualistici e tradizionali, creando un mosaico rappresentativo che riflette la complessità della cultura napoletana: «la narrazione si sviluppa come una sacra rappresentazione, trasformando materiali umili in oro prezioso, a partire dall'essenza stessa dell'umano»;<sup>8</sup> «attraverso questo approccio, De Simone esplora e analizza le diverse fasce sociali e le componenti della società napoletana, offrendo una riflessione profonda sulle dinamiche culturali e sociali della

città.<sup>9</sup> *L'opera buffa del giovedì santo* rappresenta un contributo significativo al teatro contemporaneo, offrendo una prospettiva unica sulla cultura e la società napoletana attraverso la lente dell'opera comica.

In questo contesto, appare di sommo interesse anche il catalogo della *Mostra degli autografi musicali della scuola napoletana*,<sup>10</sup> che documenta la presenza di manoscritti di compositori napoletani e offre una testimonianza tangibile dell'evoluzione musicale della città. La mostra del 1936 rappresentò un'importante occasione per diffondere la conoscenza della scuola musicale napoletana, e ancora oggi il Conservatorio di Napoli continua a svolgere un ruolo fondamentale nella custodia e promozione di questa eredità culturale. In occasione delle Celebrazioni Campane Anno XIV furono promossi una serie di concerti e di manifestazioni musicali e tra questi le celebrazioni di Domenico Scarlatti al Teatro di San Carlo, che accolsero il discorso di Alfredo Casella e l'esecuzione di brani scarlattiani revisionati dallo stesso. Per quelle celebrazioni furono poi eseguite il 6 ottobre musiche dei maestri napoletani del '600 e del '700 e promossi altri concerti. Le celebrazioni dei grandi italiani della Campania furono volute da Mussolini e ordinate dalla Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti. Durante quelle celebrazioni, Lualdi promosse un'importante mostra di autografi musicali della scuola napoletana nella sala Rossini del Conservatorio (14 settembre-15 ottobre 1936). Il catalogo fu compilato da Guido Pannain e vennero esposti alcuni capolavori come *La Vestale* di Mercadante, lo *Stabat* di Logroscino, il *Barbiere* di Paisiello, il *Matrimonio* di Cimarosa, la Sinfonia in re minore di Martucci ecc.; accanto a questa vi fu anche la mostra scenografica di Domenico Bologna, con la ricostruzione di quindici teatrini, le scene più rappresentative di alcune opere e quelle integrali per *Giannina e Bernardone* di Cimarosa.<sup>11</sup> Questa mostra offrì l'opportunità di far conoscere al pubblico almeno una parte del grande patrimonio dell'Istituto: «Questa, che si offre oggi all'interesse e alla curiosità dei cultori e degli amatori dell'arte, è – nella impossibilità materiale di esecuzioni vive e sonanti, in cui nessuno manchi che sia degno di ricordo – una specie di grande concerto muto».<sup>12</sup>

La donazione De Simone vanta anche importanti testi musi-

cologici sulla musica sacra, quali *La musica sacra di Leonardo Leo* di Ralf Krause.<sup>13</sup> Leonardo Leo è figura centrale nella tradizione musicale napoletana, e lo studio della sua opera permette di comprendere l'evoluzione della musica religiosa nel contesto partenopeo. Il testo contiene un'analisi approfondita del contributo di Leo alla storia della musica sacra e al panorama musicale napoletano del Settecento.

Anche il *Catalogo della liuteria storica meridionale* di Caliendo-Tiella risulta essere un'opera di riferimento per comprendere l'artigianato musicale del Mezzogiorno.<sup>14</sup> Questo catalogo rap-

presenta una risorsa preziosa per studiosi e appassionati di liuteria, e offre una panoramica dettagliata sugli strumenti storici del Sud.

Una sezione significativa della donazione è dedicata alla didattica musicale e alla storia dei conservatori. Tra i volumi più importanti vi sono quelli di Giuliano Donati-Petténi su *Donizetti*<sup>15</sup> e di Guido Pannain sul *Conservatorio di Musica*.<sup>16</sup>

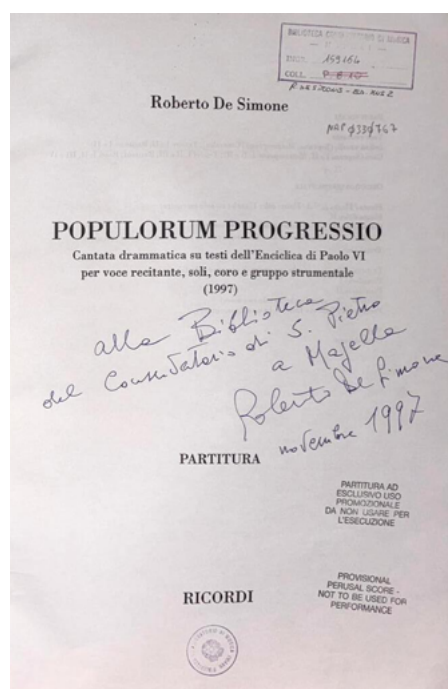
Anche il Commissario Francesco Alberto Salvagnini, con la relazione sul conservatorio, offre un contributo fondamentale per comprendere il ruolo delle istituzioni musicali nella formazione dei compositori e degli interpreti.<sup>17</sup> Giuliano Donati-Petténi è stato un poeta, scrittore e giornalista italiano, noto per i suoi contributi letterari e di critica musicale. Tra le sue opere più significative si annovera la biografia dedicata a Gaetano Donizetti, pubblicata nel 1930 dalla casa editrice Fratelli Treves di Milano. Intitolata

semplicemente *Donizetti*, offre un'analisi approfondita della vita e delle opere del celebre compositore bergamasco, anche grazie alle numerose illustrazioni. Nonostante la prematura scomparsa nel 1930, la biografia di Donizetti rimane un punto di riferimento per studiosi e appassionati donizettiani e testimonia un profondo legame con la cultura musicale bergamasca e un impegno nel valorizzarne le figure di maggiore spicco. Guido Pannain è stato un compositore e musicologo italiano di rilievo, noto per i suoi studi sulla musica napoletana e per il suo contributo alla storia del Conservatorio di "San Pietro a Majella". Dopo aver studiato presso questo Istituto sotto la guida di Camillo de Nardis, vi insegnò Storia della musica dopo aver conseguito, nel 1914, la laurea in Lettere. Nel novembre 1930 Pannain pubblicò un articolo intitolato *Il Conservatorio di Musica in San Pietro a Majella* sulla rivista «Musica d'Oggi», in cui esaminò la storia e l'importanza del Conservatorio nel panorama musicale napoletano e italiano, sottolineando il suo ruolo nella formazione di numerosi musicisti di fama internazionale. Il suo contributo alla storia del Conservatorio e alla cultura musicale napoletana rimane significativo, evidenziando l'importanza di Napoli come centro di formazione musicale e la ricchezza della sua tradizione musicale.

Accanto a questi testi, nella donazione troviamo anche studi come quelli di Ettore Santagata sul *Museo Storico della Musica di San Pietro a Majella*<sup>18</sup> e l'opera di Francesco Florimo, *Cenni storici sul collegio di musica*,<sup>19</sup> che forniscono informazioni essenziali sulla storia e sull'evoluzione dell'insegnamento musicale a Napoli. Il volume di Santagata offre una descrizione dettagliata del Museo, inaugurato nel 1925, e rappresenta una risorsa preziosa fornendo approfondimenti sul patrimonio musicale conservato presso il Conservatorio napoletano.<sup>20</sup> Francesco Florimo è noto per i suoi studi sulla scuola musicale napoletana e in questo volume egli traccia la storia del Conservatorio di San Pietro a Majella, istituzione centrale nella formazione musicale a Napoli. L'opera offre una panoramica sulla vita musicale napoletana del XIX secolo e sul ruolo svolto dal Collegio di Musica nella promozione e diffusione della cultura musicale.

Cesare Caravaglios è stato un compositore, direttore di banda, musicologo e storico delle tradizioni popolari italiane. Tra

Fig. 2  
Roberto De Simone,  
*Populorum progressio*.  
*Cantata drammatica su testi dell'Enciclica di Paolo VI per voce recitante, soli, coro e gruppo strumentale*.  
Frontespizio, Napoli, biblioteca del Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, Ed. Mus. 2.



le sue opere più significative si annoverano *I canti delle trincee: contributo al folklore di guerra*, pubblicati nel 1930 dalla Casa Editrice Leonardo da Vinci di Roma.<sup>21</sup> In questo volume egli raccoglie e analizza i canti popolari nati durante la Prima Guerra Mondiale, offrendo una testimonianza preziosa sul patrimonio musicale e culturale sviluppatosi nelle trincee. L'opera rappresenta un contributo fondamentale allo studio del folklore di guerra, evidenziando come la musica e il canto abbiano svolto un ruolo cruciale nel sostenere il morale dei soldati e nel riflet-

tere le loro esperienze quotidiane.<sup>22</sup> Oltre ai *Canti delle trincee*, Caravaglios ha contribuito con altri studi al panorama del folklore musicale italiano, tra cui *Canti popolari di guerra* (1923),<sup>23</sup> un primo breve studio sui canti popolari legati al contesto bellico. Le opere di Caravaglios rimangono un punto di riferimento per gli studiosi interessati al rapporto tra musica popolare e contesti storici, offrendo una prospettiva approfondita sulle espressioni culturali emerse durante i periodi di guerra.

Guido Gasperini è noto per i suoi studi sulla notazione musicale del Cinquecento. Nell'*Arte di interpretare la scrittura della musica vocale del Cinquecento: saggio di paleografia musicale*,<sup>24</sup> l'autore analizza le tecniche di notazione e interpretazione della musica vocale del XVI secolo, offrendo una guida dettagliata per comprendere ed eseguire correttamente le

composizioni dell'epoca. L'opera è arricchita da 15 tavole illustrative che supportano le analisi presentate. Oltre a questo lavoro, Gasperini ha contribuito significativamente allo studio della semiografia musicale, esaminando l'origine e lo sviluppo della scrittura musicale nelle diverse epoche e culture.<sup>25</sup> Le opere di Gasperini rimangono di riferimento per studiosi e appassionati di musica antica, offrendo approfondimenti sulla notazione e l'interpretazione della musica vocale rinascimentale.



Fig. 3  
Roberto De Simone,  
*I racconti di mamma Orca*.  
Copertina, Napoli,  
biblioteca del  
Conservatorio "San  
Pietro a Majella" di  
Napoli, Ed. Mus. 1.

Marcello Perrino, rettore e amministratore del Real Conservatorio di Musica di "San Sebastiano" a Napoli, è l'autore di *Osservazioni sul canto*, pubblicato nel 1810 dalla Stamperia Reale.<sup>26</sup> In questo trattato, Perrino offre una disamina approfondita delle tecniche vocali e delle metodologie didattiche dell'epoca, con l'obiettivo di migliorare l'insegnamento del canto nel prestigioso conservatorio napoletano. L'opera si distingue per l'analisi dettagliata delle pratiche esecutive e per le riflessioni sull'interpretazione musicale, fornendo indicazioni opportune sia per gli studenti sia per gli insegnanti di canto. Pellegrino Tommeoni è stato un compositore e organista italiano originario di Lucca. Dopo aver studiato a Napoli, tornò nella sua città natale nel 1748, dove fu coinvolto nelle vicende del Teatro Tasche. Successivamente ricoprì il ruolo di maestro di cappella in diverse istituzioni religiose, tra cui la chiesa collegiata di Camaiore (1750-1778), San Michele in Foro a Lucca (1779-1785) e la chiesa collegiata di Pietrasanta (1785-1816). Tra le sue opere teoriche più rilevanti si annovera il trattato *Regole pratiche per accompagnare il basso continuo, esposte in dialoghi per facilitare il possesso alla principiante gioventù*, pubblicato a Firenze nel 1795.<sup>27</sup> Questo lavoro è strutturato in forma di dialogo per rendere più accessibile lo studio del basso continuo ai giovani musicisti. Lorenzo Camilli è l'autore dell'opera *Istituzioni sulla rappresentativa fondate ne' classici autori antichi e moderni e ridotte a sistema teorico-pratico universale*, pubblicata nel 1835 dalla Tipografia Aternina all'Aquila.<sup>28</sup> Questo trattato, suddiviso in più volumi, si propone di analizzare e sistematizzare le tecniche oratorie e declamatorie, basandosi sugli insegnamenti dei classici sia antichi che moderni. L'opera è strutturata in modo da offrire un approccio teorico-pratico, che la rende utile sia agli studiosi sia ai praticanti dell'arte oratoria del XIX secolo. Giambattista Basile è noto per la sua raccolta di fiabe *Lo cunto de li cunti*, anche conosciuta come *Il Pentamerone*. *Il Conto de' Conti* è una traduzione italiana di *Lo cunto de li cunti*, che letteralmente significa *Il racconto dei racconti*.<sup>29</sup> *Il Convitato di Pietra* di Giacomo Tritto è una farsa in musica su libretto di Giovanni Battista Lorenzi, rappresentata per la prima volta nel 1783. Questo lavoro si inserisce nella tradizione delle opere ispirate al mito di Don Giovanni e presenta una versione comi-

ca e leggera della celebre leggenda. *Il Convitato di Pietra* di Tritto è stato messo in scena al Teatro di San Carlo durante la stagione del 1999.<sup>30</sup> In quell'occasione, il programma di sala includeva contributi di approfondimento sia dell'opera che del contesto storico di appartenenza. *Eleonora* è un oratorio drammatico composto da Roberto De Simone, dedicato alla figura storica di Eleonora Fonseca Pimentel, protagonista della Rivoluzione napoletana del 1799.<sup>31</sup> L'opera è stata rappresentata al Teatro di San Carlo di Napoli nel 1999, con la partecipazione straordinaria dell'attrice Vanessa Redgrave nel ruolo della protagonista.

La donazione del Maestro comprende anche una ricchissima collezione di libretti dal XVIII al XX secolo in cui spiccano gli autori del teatro musicale napoletano. Di sicuro interesse appaiono i libretti di Giuseppe Palomba,<sup>32</sup> considerato uno dei più prolifici librettisti attivi a Napoli tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del XIX: le sue opere si contraddistinguono per l'azione comica incalzante, l'uso di personaggi vicini alla quotidianità partenopea e la presenza di umorismo spesso vivace e talvolta verace. Titoli come *La dispettosa in amore* e *Gli zingari in fiera* rispecchiano la tradizione comica napoletana di cui Roberto De Simone resta uno degli esponenti più fulgidi.<sup>33</sup>

Non mancano delle rarità come la *Traslazione del sangue di S. Gennaro* (1788) di Giovanni De Silva,<sup>34</sup> la *Partenope consolata* (1793) di Giuseppe Sigismondo<sup>35</sup> o *Il pastore di Corinto* (1701) di Francesco Maria Paglia.<sup>36</sup> Anche questi testi dimostrano l'interesse di De Simone per le antiche tradizioni popolari, come ad esempio la liquefazione del sangue di San Gennaro e la traslazione che ricorda il momento in cui le reliquie del santo vennero trasferite (traslate) nel luogo definitivo di culto. Queste azioni settecentesche avevano l'obiettivo di esaltare virtù e miracoli del santo, fungendo anche da strumento di catechesi popolare.<sup>37</sup> Le informazioni biografiche su De Silva sono piuttosto scarse. È possibile che fosse legato all'ambiente culturale e accademico napoletano di fine Settecento, in un periodo in cui erano comuni celebrazioni sacre in forma di oratori, cantate o componimenti poetici dedicati ai santi protettori. *La Partenope consolata* di Giuseppe Sigismondo si inserisce a pieno titolo nel filone dei componimenti celebrativi dedicati a Napoli, raffi-

gurata come la leggendaria sirena Partenope.<sup>38</sup> Concepito in un periodo di vivace produzione letteraria, storica e musicale, il testo rispecchia il gusto settecentesco per l'allegoria e la glorificazione della città, offrendoci uno spaccato dell'ambiente culturale partenopeo della fine del XVIII secolo. Conosciamo l'attività e gli interessi culturali di Sigismondo, erudito napoletano, noto per i suoi studi sulla storia artistica e musicale della città.<sup>39</sup> *La Partenope consolata. Canto de lo dottore Peppo Segesmunno pe sfocà la meuzza contr'a li 'nnemmice, e a 'nmore e gloria de Ferdinando IV Rre'nuosto e de M.a Carolina d'Austria*: di certo all'epoca erano frequenti i testi di carattere encomiastico dedicati a Napoli e alla sua corte, per esaltare le virtù e la centralità di Napoli come capitale culturale, ed evidenziare la magnificenza artistica e la solidarietà dei suoi abitanti.

*Il pastor di Corinto. Favola boschereccia di Francesco Maria Paglia da rappresentarsi nel Casino di S. Ecc. in Posillipo per il cumpleaños dell'illustriss. ed eccellentiss. signora D. Maria de Giron y Sandoval duchessa di Medina-Celi, vice-regina di Napoli ecc. Dedicata a S. E. medesima* attribuito a Francesco Maria Paglia è testo pastorale e rappresenta un interessante esempio dell'eclettismo culturale di inizio Settecento, in cui pittori, musicisti e letterati spesso varcavano i confini delle rispettive arti per dedicarsi a componimenti encomiastici o drammi allegorici destinati a feste di corte o celebrazioni civiche. Francesco Maria Paglia (Brescia, 1636-1714) è più conosciuto come pittore e teorico dell'arte, attivo principalmente a Brescia. Assieme al padre e al fratello, formò una famiglia di artisti specializzati in pale d'altare, decorazioni e affreschi. In ambito barocco non era raro che pittori o uomini di cultura si cimentassero anche nella scrittura di testi letterari o libretti per musica, spesso in occasione di festività, celebrazioni di corte o eventi teatrali. Il riferimento a un pastore e alla città greca di Corinto indica la probabile natura arcadica o mitologica del testo, in linea con la moda seicentesca e settecentesca di rappresentare storie pastorali, ninfe, dei e amori tormentati in ambienti idealizzati. La prima rappresentazione di questa favola boschereccia avvenne il 5 agosto del 1701 alla villa dei viceré a Posillipo, con la musica di Alessandro Scarlatti.

La donazione De Simone comprende una vasta gamma di li-

bretti d'opera e testi teatrali, principalmente del XIX secolo, con un forte apporto proveniente dalla tradizione operistica italiana e napoletana. Gli autori rappresentati spaziano da celebri librettisti come Felice Romani, Andrea Leone Tottola, Salvatore Cammarano e Francesco Maria Piave a figure meno note ma significative nel panorama teatrale dell'epoca. I testi coprono un ampio spettro di generi e tematiche, tra cui opere e melodrammi storici. Vi sono libretti legati a compositori celebri come Bellini, Rossini e Verdi. Alcuni titoli includono *Norma* (Romani),<sup>40</sup> *Roberto Devereux* (Cammarano),<sup>41</sup> *Il barbiere di Siviglia* (Sterbini)<sup>42</sup> e *Macbeth* (Piave);<sup>43</sup> le commedie e i drammi popolari, come *Un curioso stratagemma* di Andrea Passaro,<sup>44</sup> evidenziano l'influenza della commedia dell'arte e del teatro popolare napoletano; opere come il *Sansone* (Tottola),<sup>45</sup> *Boadicea* e *Armida* (Schmidt)<sup>46</sup> mostrano l'interesse per soggetti epici e mitologici, spesso adattati per il teatro musicale. Infine, i drammi incentrati su figure femminili come *Caterina di Guisa* (Romani),<sup>47</sup> *Margherita regina d'Inghilterra* (Tottola)<sup>48</sup> e *Medea* (Romani)<sup>49</sup> indicano un'attenzione particolare nei confronti delle protagoniste femminili dal temperamento forte e drammatico. Molte di queste opere furono pubblicate a Napoli da tipografie specializzate come la tipografia Flautina, la tipografia Ecce Homo e la tipografia D'Ambra, confermando l'importanza della città come centro editoriale per il teatro. La presenza di opere meno note accanto ai classici della lirica fa sì che la donazione rappresenti un'importante risorsa per lo studio della storia dell'opera e del teatro musicale italiano, fornendo un quadro più ampio dell'evoluzione di questo genere tra Sette e Novecento.

Per quel che riguarda le edizioni musicali troviamo *I racconti di mamma Orca* e *Populorum progressio* di De Simone, pubblicati da Ricordi rispettivamente nel 1996 e nel 1997.<sup>50</sup> Per la prima, si tratta di una suite per chitarra e quartetto d'archi in cui il Maestro presenta i contrasti dinamici tra uno strumento, come la chitarra, e la compattezza armonica degli archi mediante un linguaggio classico e popolare, testimoniando la vena creativa dell'artista e rivelando la sua abilità nel lavorare con organici tradizionali, sia pure con un codice che fonde tradizione e ricerca. *Populorum progressio* è una cantata drammatica su

testi dell'enciclica di Paolo VI del 1967 centrata sullo sviluppo dei popoli e sull'impegno della Chiesa per la giustizia sociale e per la pace. Non si tratta di un brano cameristico come *I racconti di mamma Orca*, ma di un lavoro su scala più ampia per voce recitante, soli, coro e gruppo strumentale, in cui il Maestro traspone i temi in un contesto musical-sacrale all'insegna di spiritualità, tradizione e impegno sociale. L'opera rappresenta uno dei tasselli dell'attività di De Simone negli anni Novanta, periodo durante il quale compone diverse partiture legate a tematiche religiose ed etico-sociali. Tra le diverse stampe della collezione spicca l'interesse del Maestro per la lirica da camera con autori come Denza e Tosti, oppure qualche pagina poco nota come l'*Inno a Garibaldi* «Va fuori d'Italia, va fuori straniero» di Sbolgi,<sup>51</sup> eseguito dalle truppe italiane nella campagna del 1859 e che dimostra l'attenzione di De Simone verso temi patriottici, in cui viene esaltata la figura dell'eroe dei due mondi come ideale italiano di libertà e unità.

I manoscritti musicali di questa donazione ancora una volta mostrano l'importanza data da De Simone alla didattica, all'opera e alla musica popolare. Per quel che riguarda la sfera teorica si segnalano le *Regole per il Contrappunto* di Vincenzo Di Donna del 1809.<sup>52</sup> Si tratta di un trattato destinato agli studenti, collocato in un periodo di transizione tra Sette e Ottocento, e con un approccio fortemente ancorato al contrappunto tradizionale, nonché agli esercizi del 'partimento'. Le regole del contrappunto costituivano un tassello fondamentale dell'istruzione musicale a Napoli. Spesso i trattati si rifacevano, direttamente o indirettamente, a maestri quali Francesco Durante e Fedele Fenaroli, modelli che furono emulati da generazioni di allievi, tra i quali figura, con buona probabilità, Vincenzo Di Donna. Queste *Regole* si inseriscono nella linea didattica napoletana di inizio Ottocento e, pur non essendo un testo di larga fama, rappresentano un interessante tassello della produzione teorica destinata alla formazione dei giovani musicisti, allora incentrata sulle forme rigorose del contrappunto allo scopo di alimentare la corretta pratica compositiva. Dello stesso autore troviamo i *Cinque segni fondamentali della musica*,<sup>53</sup> un testo che era rivolto agli allievi che intraprendevano il percorso formativo con i cinque elementi di base della notazio-

ne musicale, tipici del sistema teorico-pratico insegnato a Napoli e largamente condiviso nei conservatori italiani di inizio Ottocento.

Tra gli autografi dobbiamo segnalare il *Magnificat* e *Le sette ultime parole di Gesù Cristo sulla croce* di Celestino Galliani,<sup>54</sup> il *Te Deum* di Tritto,<sup>55</sup> e in particolare le cantate in lingua napoletana di Grillo e Califano.<sup>56</sup> Queste ultime erano pensate per intrattenere con testi divertenti o satirici in napoletano e potevano consistere in monologhi o in brevi dialoghi musicali tra due (o più) voci con un piccolo ensemble.<sup>57</sup> I temi ricorrenti toccavano aspetti quotidiani della vita napoletana (amori contrastati, matrimoni, tradimenti, gelosie, e così via), spesso con un taglio comico o burlesco e rappresentano comunque una testimonianza preziosa sulla vitalità culturale della Napoli di quei secoli, in cui la lingua era impiegata non solo nel teatro comico maggiore (commedie e farse), ma anche in una varietà di brani destinati alla fruizione 'domestica' o a piccole rappresentazioni private.

Una piccolissima quota della donazione De Simone è quella relativa a due documenti d'archivio: la Nota de' creditori e resi del R. Conservatorio e l'Introito del Conservatorio figliole vergini città Massa.<sup>58</sup> Il primo è un registro finanziario che testimonia rapporti economici del Conservatorio e si tratta di un documento di grande interesse per comprendere come venivano gestiti fondi, spese e introiti della gloriosa istituzione napoletana, con note contabili su compensi a maestri, spese per partiture o strumenti, manutenzioni, ecc.; il secondo riguarda il bilancio del Conservatorio figliole vergini città Massa in cui si annotavano le somme che l'istituzione riceveva, ad esempio donazioni e lasciti di benefattori, rette versate dalle famiglie, contributi pubblici o ecclesiastici, eventuali rendite di beni immobili di proprietà del Conservatorio: un documento che offre uno spaccato prezioso sulla gestione dell'Istituto, nonché sugli aspetti socio-economici della città di Massa nell'epoca in cui fu redatto. Chiudono questa preziosa raccolta una serie di fotocopie e riproduzioni fotografiche provenienti da biblioteche internazionali – British Museum, Österreichische Bibliothek, Wolfenbüttel Bibliothek, Civico Museo Bibliografico di Bologna – riguardanti edizioni cinquecentesche di villanelle, villot-

te, madrigali e 'arie napoletane'. Queste fonti testimoniano l'interesse filologico di De Simone per la musica vocale rinascimentale e barocca, poi confluito in studi e pubblicazioni che hanno saputo fondere ricerca filologica e rilettura creativa. Le villanelle restano un tratto fondante della storia musicale napoletana e l'opera di De Simone ha contribuito a riportarle all'attenzione del pubblico e degli studiosi, dando loro nuova vita oltre i confini dello stretto ambito scientifico.<sup>59</sup>

La donazione del Maestro non costituisce soltanto una collezione di testi, bensì il riflesso della sua passione per la musica e la cultura napoletana. Grazie a questi volumi risulta possibile ricostruire il percorso di formazione e le influenze che hanno ispirato il suo lavoro di musicologo, di compositore e regista teatrale. Si tratta, dunque, di una collezione imprescindibile per chi voglia indagare la storia musicale e teatrale del Mezzogiorno d'Italia, in grado di fornire un quadro ampio e ricco sull'evoluzione della musica colta e popolare, nonché sulle dinamiche culturali e sociali che ne hanno segnato lo sviluppo. Essa si configura come un vero e proprio 'archivio della memoria', un tesoro di fonti primarie che continua a stimolare nuove ricerche e a illuminare la straordinaria eredità della scuola napoletana.

### Libri

Collocazione	Autore	Titolo	Editore e anno
Libri 1	Gelli, Piero	<i>Dizionario dell'opera</i>	Baldini & Castoldi, 1996
Libri 2	Frangapane, Paolo	<i>Spontini</i>	Sansoni, 1954
Libri 3	De Simone, Roberto	<i>L'opera buffa del giovedì santo</i>	Einaudi, 1999
Libri 4	Lualdi, Adriano	<i>Mostra autografi musicali scuola napoletana</i>	Arti grafiche Alba, 1936
Libri 5	Krause, Ralf	<i>La musica sacra di Leonardo Leo</i>	Provincia di Brindisi, 1996
Libri 6	Ciro, Caliendo-Marco, Tiella	<i>Catalogo degli strumenti esposti nella 1. mostra sulla liuteria storica del Mezzogiorno</i>	Aspasia, 1996
Libri 7	Donati-Petténi, Giuliano	<i>Donizetti</i>	Fratelli Treves, 1930
Libri 8	Pannain, Guido	<i>R. Conservatorio di Musica</i>	Le Monnier, 1942
Libri 9	Santagata, Ettore	<i>Museo storico San Pietro a Majella</i>	F. Giannini e figli, 1930
Libri 10	Salvagnini, Ernesto	<i>R. Conservatorio di Musica</i>	F. Lubrano, [1914]
Libri 11	Florimo, Francesco	<i>Cenno storico Collegio di Musica</i>	Stab. Tip. De Angelis, 1873

Libri 12		<i>Cento anni di vita del San Carlo</i>	Ente autonomo del Teatro di San Carlo, 1948
Libri 13	Caravaglios, Cesare	<i>I canti delle trincee</i>	L. da Vinci, 1930
Libri 14	Mampieri, Alessandro	<i>Teoriche elementari di musica proposte dalla Commissione di musica per lo studio degli alunni dei R. Stabilimenti e Collegi in Napoli</i>	Tip. del Vesuvio, 1840
Libri 15	Caravaglios, Cesare	<i>Canti popolari di guerra (1915-1918)</i>	Tip. del Progresso, 1923
Libri 16	Gasparini, Guido	<i>Dell'arte di interpretare la scrittura della musica vocale del Cinquecento: saggio di paleografia musicale</i>	Seeber, 1902
Libri 17	Perrino, Marcello	<i>Osservazioni sul canto</i>	Stamperia Reale, 1810
Libri 18		<i>Grammatica di musica ovvero corso elementare di armonia e di contrappunto</i>	Gaetano Eboli, 1823
Libri 19		<i>Metodo per l'arte del cantare</i>	Stamperia Giglio, 1807
Libri 20	Tomeoni, Pellegrino	<i>Regole pratiche</i>	A. Giuseppe Pagani, 1795
Libri 21		<i>Gli elementi generali della musica</i>	A. Casaletti, 1792
Libri 22	Camilli, Lorenzo	<i>Istituzioni sulla rappresentativa</i>	Tip. Aternina, 1835
Libri 23	Basile, Giambattista	<i>Il Conto de' conti</i>	Gennaro Migliaccio, 1792
Libri 24		<i>Croniche de la inclita cita de Nap.</i>	

Libri 25	Tritto, Giacomo	<i>Convitato di pietra</i> (programma di sala, stagione 1999)	Teatro di San Carlo, 1999
Libri 26	De Simone, Roberto	<i>Eleonora</i> (programma di sala, stagione 1999)	Teatro di San Carlo, 1999

## Libretti

Collocazione	Autore	Titolo	Editore e anno
Libretti 1	Palomba, Giuseppe	<i>La dispettosa in amore</i>	[s.n.t], 1791
Libretti 2	Palomba, Giuseppe	<i>Gli zingari in fiera</i>	[s.n.t], 1795
Libretti 3	Giurdignano, Giovanni di	<i>Il Marinajo</i>	[s.n.t], 1839
Libretti 4	Passaro, Andrea	<i>Un curioso stratagemma</i>	Boezio, 1838
Libretti 5	Tottola, Andrea Leone	<i>L'ultimo giorno di Pompei</i>	Tip. Flautina, 1827
Libretti 6	Piave, Francesco Maria	<i>Ernani</i>	Criscuolo, 1852
Libretti 7	Scribe-Delavigne	<i>Masaniello</i>	[s.n.t], 1862
Libretti 8	Spadetta, Almerindo	<i>Don Checco</i>	D'Ambra, 1860
Libretti 9	Del Preite, Ernesto	<i>Il figlio del signor sindaco</i>	De Angelis, 1874
Libretti 10	Tottola, Andrea Leone	<i>Aladino, ossia l'abate tacarella</i>	D'Ambra, 1865
Libretti 11	Spadetta, Almerindo	<i>Don Checco</i>	D'Ambra, 1865
Libretti 12	Spadetta, Almerindo	<i>Il marchese Taddeo</i>	Ecce Homo, 1867
Libretti 13	Spadetta, Almerindo	<i>Masaniello</i>	Lucca, [ca. 1871]
Libretti 14	Zell, Carl Friedrich e Genée, Richard	<i>Donna Juanita</i>	Tip. Largo Reg. Coeli, 1882

Libretti 15	Giurdignano, di Giovanni	<i>Pulcinella e la sua famiglia</i>	Tip. Flautina, 1850
Libretti 16	D'Ambra, Raffaele	<i>Castellamare</i>	Tip. Fattorini, 1857
Libretti 17	D'Arienzo, Marco	<i>Piedigrotta</i>	Tip. Simoniana, 1852
Libretti 18	Spadetta, Almerindo	<i>Il dottor sabato</i>	Tip. Flautina, 1852
Libretti 19	Notaro, Vincenzo	<i>I due berretti</i>	G. Seri, 1850
Libretti 20	Cofino, Enrico	<i>Il babbeo e l'intrigante</i>	Tip. Fratelli De Angelis, 1872
Libretti 21	Golisciani, Enrico	<i>Fiammina</i>	Tip. Ecce Homo, 1873
Libretti 22	Campesi, Luigi	<i>La Devâdâcy mmiezo a lli pazze</i>	Tip. Ecce Homo, 1870
Libretti 23	Sterbini, Cesare	<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Criscuolo, 1851
Libretti 24	Spadetta, Almerindo	<i>Cicco e Cola</i>	[s.n.t], 1858
Libretti 25	Cofino, Enrico	<i>D. Ippazio</i>	Tip. Economica, 1886
Libretti 26	Casari, Filippo	<i>Dev'esser uno e sono quattro</i>	Tip. Simoniana, 1827
Libretti 27	Bolognese, Domenico	<i>Il muratore di Napoli</i>	G. Seri, 1850
Libretti 28	D'Arienzo, Marco	<i>Il festino</i>	Tip. De' Gemelli, 1854
Libretti 29	D'Arienzo, Marco	<i>La festa di Piedigrotta</i>	Tip. T. Cottrau, s.d.
Libretti 30	Rossi, Gaetano	<i>Linda di Chamounix</i>	[s.n.t], 1849
Libretti 31	Campanelli, Errico	<i>Aida di Scafati</i>	Tip. Ecce Homo, 1873
Libretti 32	Passaro, Andrea	<i>Il ritorno di pulcinella dagli studi</i>	Tip. D'Ambra, 1876

Libretti 33	Spadetta, Almerindo	<i>Il marchese Taddeo</i>	Chiurazzi, 1870
Libretti 34	Campesi, Luigi	<i>Pulcinella molinaro</i>	Tip. Ecce Homo, 1870
Libretti 35	Marulli, Giacomo	<i>I tre regni o il bene e il male</i>	Tip. Ecce Homo, 1872
Libretti 36	Campesi, Luigi	<i>Olao</i>	Tip. Ecce Homo, 1872
Libretti 37	Quattromani, G.	<i>Il merciaiuolo ambulante</i>	[s.n.t.], 1846
Libretti 38	Cuciniello, Michele	<i>Pergolesi</i>	Barbini, 1875
Libretti 39	Buonavoglia, Leonardo Guglielmo	<i>Agnese di Fitzhenry</i>	[Giuseppe D'Ambra?], 1841
Libretti 40	D'Arienzo, Marco	<i>La figlia del pilota</i>	Tip. Simoniana, 1852
Libretti 41	Grassi, Luigi	<i>La giardiniera fortunata</i>	Tip. Flautina, 1805
Libretti 42	Tottola, Andrea Leone	<i>Il giorno delle nozze</i>	Stamp. Segnin, 1830
Libretti 43	Caccialupi, Giovanni	<i>La zagranello</i>	F. De Angelis, 1868
Libretti 44	Taglioni, Paolo	<i>Flik e flok</i>	Tip. Giardinetto, 1871
Libretti 45	Pratesi, Francesco	<i>Ermanzia</i>	Tip. Ecce Homo, 1877
Libretti 46	Monplaisir, Ippolito	<i>La Devâdâcy mmiezo a lli pazze</i>	G. Ricordi, [1889-90 ca.]
Libretti 47	Mililotti, Pasquale	<i>Il re alla caccia</i>	[s.n.t.], 1870
Libretti 48	Briol. Giovanni	<i>La conquista del Messico</i>	Tip. Flautina, 1842
Libretti 49	Sografi, Antonio Simeone	<i>Gli Orazj e i Curiazj</i>	Tip. Flautina, 1807
Libretti 50	Cammarano, Salvatore	<i>L'assedio di Calais</i>	Tip. Flautina, 1836

Libretti 51	Tottola, Andrea Leone	<i>Il solitario ed Elodia</i>	Tip. Flautina, 1826
Libretti 52	Berettoni, Arcangelo	<i>Il bravo</i>	Tip. Flautina, 1836
Libretti 53	D'Arienzo, Marco	<i>Napoli di carnevale</i>	Lucca, s.d.
Libretti 54	Cammarano, Salvatore	<i>Roberto Devereux</i>	[s.n.t.], 1864
Libretti 55	Ferretti, Jacopo	<i>La cenerentola</i>	Tip. G. D'Ambra, 1860
Libretti 56	Romani, Felice	<i>I capuleti ed i montecchi</i>	Tip. Flautina, 1831
Libretti 57	Romanelli, Luigi	<i>Gli arabi nelle gallie</i>	Tip. Flautina, 1827
Libretti 58	Bassi, Callisto	<i>Il governatore Gessler</i>	Tip. Flautina, 1833
Libretti 59	Tottola, Andrea Leone	<i>Alessandro nelle indie</i>	Tip. Flautina, 1824
Libretti 60	Romani, Felice	<i>La figlia dell'arciere</i>	Tip. Flautina, 1834
Libretti 61	Sterbini, Cesare	<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Tip. G. D'Ambra, 1865
Libretti 62	Schmidt, Giovanni	<i>Boadicea</i>	Tip. Flautina, 1818
Libretti 63	Salatino, Pietro	<i>Sancia di Castiglia</i>	Tip. Flautina, 1832
Libretti 64	Tottola, Andrea Leone	<i>La donna del lago</i>	Tip. Flautina, 1819
Libretti 65	Romani, Felice	<i>Il trionfo dell'amicizia</i>	Tip. Flautina, 1819
Libretti 66	Gilardoni, Domenico	<i>Fausta</i>	Tip. Flautina, 1832
Libretti 67	Schmidt, Giovanni	<i>Lapoteosi d'Ercole</i>	Tip. Flautina, 1819
Libretti 68	Gilardoni, Domenico	<i>Fausta</i>	Tip. Flautina, 1832

Libretti 69	Tottola, Andrea Leone	<i>Solimano</i>	Tip. Flautina, 1820
Libretti 70	Sterbini, Cesare	<i>Torvaldo e Dorlisca</i>	Tip. Flautina, 1820
Libretti 71	Rossi, Gaetano	<i>Isolina</i>	Tip. Flautina, 1824
Libretti 72	Schmidt, Giovanni	<i>Alfonso d'Aragona</i>	Tip. Flautina, 1855
Libretti 73	Bidera, Giovanni Emanuele	<i>Marfa</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 74	Tottola, Andrea Leone	<i>Margherita regina d'Inghilterra</i>	Tip. Flautina, 1827
Libretti 75	Ricciuti, Luigi	<i>Ipermestra</i>	Tip. Flautina, 1825
Libretti 76	Romani, Felice	<i>Norma</i>	[s.n.t.], 1861
Libretti 77	Rota, Giuseppe	<i>Bianchi e Negri</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1862
Libretti 78	Hus, Pietro	<i>I matti per forza</i>	Tip. Flautina, 1824
Libretti 79	Schmidt, Giovanni	<i>Armida</i>	Tip. Flautina, 1817
Libretti 80	Rossi, Gaetano	<i>Alzira</i>	Tip. Flautina, 1819
Libretti 81	Ferretti, Jacopo	<i>Cenerentola</i>	Tip. D'Ambra, 1860
Libretti 82	Bordese, Giovanni Battista	<i>Ciro in Babilonia</i>	Tip. Flautina, 1820
Libretti 83	Bolognese, Domenico	<i>Marco Visconti</i>	Tip. Flautina, 1854
Libretti 84	Romani, Felice	<i>Zaira</i>	Tip. Flautina, 1831
Libretti 85	Vestris, Auguste Armand	<i>La famiglia degli astuti</i>	Tip. Flautina, 1818
Libretti 86	Taglioni, Salvatore	<i>La festa di Tersicore</i>	Tip. Flautina, 1822
Libretti 87	Rossi, Gaetano	<i>Gli Elvezi o sia Corrado di Tochenburgo</i>	Tip. Flautina, 1833

Libretti 88	Tottola, Andrea Leone	<i>L'ultimo giorno di Pompei</i>	Tip. Flautina, 1825
Libretti 89	Schmidt, Giovanni	<i>Isabella degli Abbenanti</i>	Tip. Flautina, 1836
Libretti 90	Niccolini, Antonio	<i>Il conte Ory</i>	Tip. Flautina, 1830
Libretti 91	Schmidt, Giovanni	<i>Leonilda</i>	Tip. Flautina, 1830
Libretti 92	Ponta, Gioacchino	<i>Inno con ballo</i>	Tip. Flautina, 1825
Libretti 93	Izzo, Filippo	<i>Camelia</i>	Tip. Flautina, 1853
Libretti 94	Niccolini, Antonio	<i>Sulla nuova decor. del San Carlo</i>	[s.n.t e s.d.]
Libretti 95	Piave, Francesco Maria	<i>La duchessa di Guisa</i>	Stamp. Vico Giardinetto, 1866
Libretti 96	Piave, Francesco Maria	<i>Macbeth</i>	Tip. D'Ambra, 1864
Libretti 97	Cammarano, Salvatore	<i>Folco D'Arles</i>	Tip. Flautina, 1851
Libretti 98	Cammarano, Salvatore	<i>La battaglia di Legnano</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1861
Libretti 99	Gilardoni, Domenico	<i>Edoardo in Iscozia</i>	Tip. Flautina, 1831
Libretti 100	Cammarano, Salvatore	<i>Il conte di Chalais</i>	Tip. Flautina, 1844
Libretti 101	Piave, Francesco Maria	<i>Rolandino de' Torrismondi</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1861
Libretti 102	Sacchèro, Giacomo	<i>Caterina Cornaro</i>	Tip. Flautina, 1844
Libretti 103	De Lauzières, Achille	<i>Mortedo</i>	Tip. Flautina, 1845
Libretti 104	Romani, Felice	<i>Francesca Donato</i>	Tip. Flautina, 1845

Libretti 105	Peruzzini, Giovanni	<i>Adolfo di Warbel</i>	Tip. Flautina, 1842
Libretti 106	Bidera, Emanuele	<i>Costanza d'Aragona</i>	Tip. Flautina, 1843
Libretti 107	Checchetelli, Giuseppe	<i>Il saltimbanco</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1859
Libretti 108		<i>Mirinda</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1860
Libretti 109	Sesto, Giannini Giuseppe	<i>Angelica Veniero</i>	Tip. Flautina, 1846
Libretti 110	Tarantini, Leopoldo	<i>Antonio Foscarini</i>	Tip. Flautina, 1843
Libretti 111	Scribe, Eugène e Delavigne, Germain	<i>Roberto di Piccardia</i>	Tip. Flautina, 1856
Libretti 112	Romani, Felice	<i>Medea</i>	Tip. Del Poliorama, 1851
Libretti 113	Cammarano, Salvatore	<i>Malvina di Scozia</i>	Tip. Del Poliorama, 1851
Libretti 114	Cammarano, Salvatore	<i>Merope</i>	Tip. Flautina, 1847
Libretti 115	Micci, Gaetano	<i>Romilda di Provenza</i>	Tip. Flautina, 1853
Libretti 116	Tottola, Andrea Leone	<i>Gabriella di Vergy</i>	Tip. Flautina, 1839
Libretti 117	Tottola, Andrea Leone	<i>Zadig di Astartea</i>	Tip. Flautina, 1825
Libretti 118	Romani, Felice	<i>Caterina di Guisa</i>	Tip. Flautina, 1834
Libretti 119	Tottola, Andrea Leone	<i>Sansone</i>	Tip. Flautina, 1824
Libretti 120	Rossetti, Domenico	<i>Sofonisba</i>	Tip. Flautina, 1820

Libretti 121	Romani, Felice	<i>Il pirata</i>	Tip. Flautina, 1828
Libretti 122	Pepoli, Carlo	<i>I puritani</i>	Tip. Flautina, 1837
Libretti 123	Cammarano, Salvatore	<i>Il conte di Chalais</i>	Tip. Flautina, 1839
Libretti 124	Crescini, Iacopo	<i>I briganti</i>	Tip. Flautina, 1839
Libretti 125		<i>Il sultano</i>	Tip. Flautina, 1854
Libretti 126	Cammarano, Salvatore	<i>Il vestale</i>	Tip. Flautina, 1840
Libretti 127	Scribe, Eugène e Delavigne, Germain	<i>Batilde di Turenna</i>	Tip. Flautina, 1857
Libretti 128	Niccolini, Antonio	<i>Gianni di Parigi</i>	Tip. Flautina, 1846
Libretti 129	Trantini, Leopoldo	<i>I quindici</i>	Tip. Flautina, 1842
Libretti 130	Rossi, Gaetano	<i>Maria Padilla</i>	Tip. Flautina, 1842
Libretti 131	Schmidt, Giovanni	<i>Consalvo</i>	Tip. Flautina, 1841
Libretti 132	Fortis, Leone	<i>Il duca di Scilla</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1860
Libretti 133	Cammarano, Salvatore	<i>Cristina di Svezia</i>	Tip. Flautina, 1841
Libretti 134	Tottola, Andrea Leone	<i>Mosè in Egitto</i>	Tip. Flautina, 1849
Libretti 135	Tarantini, Leopoldo	<i>Antonio Foscarini</i>	Tip. Flautina, 1839
Libretti 136	Gilardoni, Domenico	<i>Bianca e Gernando</i>	Tip. Flautina, 1826
Libretti 137	Gilardoni, Domenico	<i>Lesule di Roma</i>	Tip. Flautina, 1828
Libretti 138	Romani, Felice	<i>Parisina</i>	Tip. Flautina, 1834

Libretti 139	Salatino, Pietro	<i>Buondelmonte</i>	Tip. Flautina, 1834
Libretti 140	Carraglia, Enrico	<i>La sirena di Normandia</i>	Tip. Flautina, 1846
Libretti 141	Tottola, Andrea Leone	<i>Imelda de' Lambertazzi</i>	Tip. Flautina, 1830
Libretti 142	Fortini, Raffaele	<i>Costanza ed Oringaldo</i>	Tip. Flautina, 1830
Libretti 143	Gnecco, Francesco	<i>La pruova d'un opera seria</i>	Flli Masi, s.d.
Libretti 144	Cammarano, Salvatore	<i>Elena da Feltre</i>	Tip. Flautina, 1838
Libretti 145	Bidera, Giovanni Emanuele	<i>Bianca Turenga</i>	Tip. Flautina, 1838
Libretti 146	Cammarano, Salvatore	<i>I ciarlatani</i>	Tip. Flautina, 1839
Libretti 147	Cammarano, Salvatore	<i>Pia de' Tolomei</i>	Tip. Flautina, 1838
Libretti 148	Tottola, Andrea Leone	<i>Mosè in Egitto</i>	Tip. Flautina, 1829
Libretti 149	Romani, Felice	<i>Danao Re d'Argo</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 150	Romani, Felice	<i>Emma d'Antiochia</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 151	Romani, Felice	<i>Palmira</i>	Tip. Flautina, 1836
Libretti 152	Cammarano, Salvatore	<i>Ines de Castro</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 153	Piave, Francesco Maria	<i>Lionello</i>	Tip. Flautina, 1855
Libretti 154	Piave, Francesco Maria	<i>Guglielmo Wellingrade</i>	Tip. Flautina, 1855
Libretti 155	Cammarano, Salvatore	<i>Belisario</i>	Tip. Flautina, 1837
Libretti 156	Bidera, Emanuele	<i>Odda di Bernaver</i>	Tip. Flautina, 1837
Libretti 157	Bidera, Emanuele	<i>Ricciarda</i>	Tip. Flautina, 1839

Libretti 158	Bidera, Emanuele	<i>La battaglia di Navarino</i>	Tip. Flautina, 1838
Libretti 159	Bolognese, Domenico	<i>Guido Colmar</i>	Tip. Flautina, 1852
Libretti 160	Giachetti, Giorgio	<i>Caterina Howard</i>	Tip. Flautina, 1849
Libretti 161	Zanetti, Francesco	<i>Leonora di Guzman</i>	Tip. Flautina, 1850
Libretti 162	Piave, Francesco Maria	<i>Violetta</i>	Tip. Flautina, 1855
Libretti 163	Bolognese, Domenico	<i>Statira</i>	Tip. Flautina, 1855
Libretti 164	Marini, Ugo	<i>Iginia d'Asti</i>	Tip. Flautina, 1840
Libretti 165	Tottola, Andrea Leone	<i>Elena ed Alfredo</i>	Tip. Flautina, 1821
Libretti 166	Bassi, Callisto	<i>Amelia</i>	Tip. Flautina, 1834
Libretti 167	Genoino, Giulio	<i>La riconoscenza</i>	Tip. Flautina, 1822
Libretti 168	Tottola, Andrea Leone	<i>Gli Sciti</i>	Tip. Flautina, 1823
Libretti 169	Del Preite, Ernesto	<i>Elvira dei Celtradi</i>	Tip. F. Vitale, 1854
Libretti 170	De Lauzières, Achille	<i>Ulrico e Lida</i>	Tip. Vico Figurari, 1851
Libretti 171	Bardare, Leone Emanuele	<i>Gli amanti sessagenari</i>	Tip. Dei Gemelli, 1853
Libretti 172	Piave, Francesco Maria	<i>Crispino e la Comare</i>	Tip. Dei Gemelli, 1853
Libretti 173	Loreti, Piermaria	<i>Il monaco della Trappa</i>	Tip. Gargiulo, 1869
Libretti 174	Spadetta, Almerindo	<i>Il dottor sabato</i>	Tip. Flautina, 1852
Libretti 175	Della Valle, Cesare	<i>Eufemia di Napoli</i>	Tip. Poliorama, 1851

Libretti 176	Bolognese, Domenico	<i>Margherita Pusterla</i>	Tip. Flautina, 1856
Libretti 177		<i>Carlo Gonzaga</i>	Tip. Flautina, 1857
Libretti 178	Romani, Felice	<i>Adelia</i>	Tip. Flautina, 1841
Libretti 179	Solera, Temistocle	<i>Oberto</i>	Tip. Flautina, 1841
Libretti 180	Bolognese, Domenico	<i>Mudarra</i>	Tip. Poliorama, 1852
Libretti 181	Colajanni, Giambattista	<i>Emo</i>	Tip. Flautina, 1846
Libretti 182	Scribe, Emanuele	<i>Don Sebastiano di Portogallo</i>	Tip. Flautina, 1856
Libretti 183	Leoncavallo, Ruggero	<i>Pagliacci</i>	[s.n.t e s.d.]
Libretti 184	Illica, Luigi e Giacosa, Giuseppe	<i>Tosca</i>	[s.n.t e s.d.]
Libretti 185	Ferretti, Jacopo	<i>Furio Camillo</i>	Tip. Flautina, 1841
Libretti 186	Bolognese, Domenico	<i>Elnava</i>	Tip. Flautina, 1856
Libretti 187	Boni, Antonio	<i>Leila di Granata</i>	Tip. Flautina, 1856
Libretti 188	Bolognese, Domenico	<i>Ettore Fieramosca</i>	Tip. Flautina, 1855
Libretti 189	Piave, Francesco Maria	<i>Il corsaro</i>	Tip. Flautina, 1854
Libretti 190	Cammarano, Salvatore	<i>Stella di Napoli</i>	Tip. Flautina, 1845
Libretti 191	Castiglia, Benedetto	<i>Medea</i>	Tip. Flautina, 1853
Libretti 192	Bolognese, Domenico	<i>Morosina</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1859
Libretti 193	Rossi, Gaetano	<i>Il bravo</i>	Tip. Flautina, 1840

Libretti 194	Accorsi, Michele	<i>Don Pasquale</i>	Napoli, s.e., 1843
Libretti 195	Cammarano, Salvatore	<i>Il proscritto</i>	Tip. Flautina, 1842
Libretti 196	Cammarano, Salvatore	<i>Saffo</i>	Tip. Flautina, 1840
Libretti 197	Romani, Felice	<i>Lucrezia Borgia</i>	Tip. Flautina, 1848
Libretti 198	Cammarano, Salvatore	<i>La fidanzata corsa</i>	Tip. Flautina, 1842
Libretti 199	Bolognese, Domenico	<i>Il folletto di Gresy</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1860
Libretti 200	Fusco, Federico	<i>Iselda</i>	Tip. Del Cosmopolita, 1860
Libretti 201	Borri, Pasquale	<i>Idea</i>	Tip. Maio e Tancredi, 1867
Libretti 202	Fusco, Federico	<i>Zeliska</i>	Tip. Maio e Tancredi, 1867
Libretti 203	Fusco, Federico	<i>Fede</i>	Tip. Vico Giardinetto, 1867
Libretti 204	Pinzuti, Agrippa	<i>Elena</i>	Tipo Vico Giardinetto, 1867
Libretti 205	Monplaisir, Ippolito	<i>Brahma</i>	Tip. Maio e Tancredi, 1867
Libretti 206	Izzo, Filippo	<i>Il corazziere di Brest</i>	Tip. Vico Giardinetto, 1867
Libretti 207	Mery-Du Locle	<i>Don Carlo</i>	Radiocorriere
Libretti 208	D'Arienzo, Marco	<i>Napoli di carnevale</i>	[s.n.t], 1860
Libretti 209	Spadetta, Almerindo	<i>Don Checco</i>	[s.n.t], 1863
Libretti 210	Tottola, Andrea Leone	<i>Aladino</i>	Tip. G. e V. d'Ambra, 1860

Libretti 211	De Lerma Dei Castelmezzano, Antonio	<i>Cristianella</i>	Tip. Ecce Homo, 1870
Libretti 212	Cofino, Enrico	<i>Il babbo e l'intrigante</i>	Tip. De Angelis, 1875
Libretti 213	Golisciani, Enrico	<i>Gli equivoci</i>	Tip. G. Nobile, 1878
Libretti 214	Passaro, Andrea	<i>Le nozze di un principe</i>	[s.n.t], 1846
Libretti 215		<i>Amare per finzione</i>	Napoli, Tip. Orsiniana, 1822
Libretti 216	Sterbini, Cesare	<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Tip. Flautina, 1825
Libretti 217	Sesto Giannini, Giuseppe	<i>Evelina</i>	[s.n.t], 1846
Libretti 218	Bidera, Emanuele	<i>Gemma di Vergy</i>	[s.n.t], 1840
Libretti 219	Rossi, Gaetano	<i>Giovanna II</i>	Tip. Gaspare Truffi, 1840
Libretti 220	Checcherini, Giuseppe	<i>L'ossesso immaginario</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 221	Accorsi, Michele	<i>Don Pasquale</i>	[s.n.t], 1843
Libretti 222	Spadetta, Almerindo	<i>Pulcinella e la fortuna</i>	[s.n.t], 1847
Libretti 223	Leone, Andrea de Giovanni di Giurdignano	<i>Il parrucchiere e la crestaia</i>	Tip. Flautina, 1846
Libretti 224	Notaro, Vincenzo	<i>Il sarto da donna</i>	[s.n.t], 1846
Libretti 225	Ferretti, Jacopo	<i>Torquato Tasso</i>	[s.n.t], 1846
Libretti 226	De Lauzières, Achille	<i>Ulrico e Lida</i>	Tip. Vico Figurari, 1851
Libretti 227	Tottola, Andrea Leone	<i>Violenza e Costanza</i>	Tip. Flautina, 1820
Libretti 228	Tottola, Andrea Leone	<i>Carlino e Maso</i>	Tip. Simoniana, 1856
Libretti 229	Paulucci, Luciano	<i>Fa bene e scordati</i>	Stamp. del cattolico, 1859

Libretti 230	Romani, Felice	<i>Alina regina di Golgonda</i>	Tip. Insegna di Tasso, 1838
Libretti 231	Galzerani, Giovanni	<i>Gli spagnuoli al Perù</i>	Tip. Flautina, 1830
Libretti 232	Romani, Felice	<i>Il pirata</i>	[s.n.t], 1828
Libretti 233		<i>Festa teatrale</i>	Tip. Flautina, 1836
Libretti 234	Rossi, Gaetano	<i>Le serate di beneficio d'un poeta</i>	Tip. Comunale, 1834
Libretti 235	D'Arienzo, Marco	<i>Le precauzioni</i>	[s.n.t], 1851
Libretti 236	Costa, Luigi	<i>Gonzalvo e Zilia</i>	Tip. Flautina, 1837
Libretti 237	Taglioni, Salvatore	<i>Il Rajah di Benares</i>	Tip. Flautina, 1839
Libretti 238		<i>Le coefore</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 239	Ferretti, Jacopo	<i>Ivanhoè</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 240	Romani, Felice	<i>Beatrice di Tenda</i>	Tip. Di Paci, 1840
Libretti 241	Tottola, Andrea Leone	<i>Mosè in Egitto</i>	Tip. Flautina, 1849
Libretti 242	Romano, Enrico Maria	<i>Riccardo Beaudam</i>	Tip. Zambrano, 1855
Libretti 243	Guerra, Antonio	<i>Volvikoff Hettmann de' Cosacchi</i>	Tip. Flautina, 1835
Libretti 244	Saint-Georges, Henri de Gautier, Théophile e Coralli, Jean	<i>Gisella</i>	Tip. Flautina, 1849
Libretti 245	Tortora, Raffaele	<i>Loro del diavolo o l'erede dei Rovelly</i>	Tip. Zambrano, 1860
Libretti 246	Piave, Francesco Maria	<i>La duchessa di Guisa</i>	Tip. Vico Giardinetto, 1866

Libretti 247	Piave, Francesco Maria	<i>Crispino e la Comare</i>	[s.n.t.]
Libretti 248	Landi, Alberto	<i>La figlia del diavolo</i>	F. Lucca, 1879
Libretti 249	Scribe, Eugène e Poirson, Charles Gaspard	<i>Il conte Ory</i>	Tito G. Ricordi, [1869]
Libretti 250	Rossi, Gaetano	<i>Semiramide</i>	Tip. Criscuolo, 1859
Libretti 251	Spadetta, Almerindo	<i>Don Checco</i>	Tip. Criscuolo, 1859
Libretti 252	Cofino, Enrico	<i>La campana dell'eremitaggio</i>	Tip. De Angelis, 1875
Libretti 253	Casati, Giovanni	<i>Shakespeare</i>	Tip. Majo e Tancredi, 1868
Libretti 254	Peruzzini, Giovanni	<i>La contessa d'Amalfi</i>	Giudici e Strada, 1866
Libretti 255	Lorenzi, Giambattista	<i>Nina o sia la pazza per amore</i>	[Melfi e Joele, 1916]
Libretti 256	Crémieux, Hector-Jonathan	<i>Orfeo all'inferno</i>	Tip. Progresso, 1869
Libretti 257	Clairville e Siraudin, Paul e Koning, Victor	<i>La figlia di Madama Angot</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 258	Peruzzini, Giovanni	<i>Jone o l'ultimo giorno di Pompei</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 259	Mèry, Guglielmo	<i>Donna Juanita</i>	Chiurazzi 1882
Libretti 260	Schikaneder, Emanuel	<i>Il flauto magico</i>	Barion, 1931
Libretti 261	Cammarano, Salvatore	<i>Maria di Rohan</i>	Barion, 1931
Libretti 262	Tottola, Andrea Leone	<i>Mosè in Egitto</i>	Barion, 1931
Libretti 263	Barbier, Jules e Michel Carrè	<i>Faust</i>	Madella, 1916
Libretti 264	Scribe, Eugène e Duveyrier, Charles	<i>I vespri siciliani</i>	Cervieri, s.d.

Libretti 265	Romani, Felice	<i>L'elisir d'amore</i>	Barion, 1931
Libretti 266	D'Ormeville, Carlo	<i>Ruys Blas</i>	Iorio, 1908
Libretti 267	Wagner, Richard (trad. Pozza, Giovanni)	<i>Parsifal</i>	Floreal liberty, 1908
Libretti 268	Scribe, Eugène	<i>Lafricana</i>	Iorio.1908
Libretti 269	De Calzabigi, Raniero	<i>Orfeo ed Euridice</i>	Barion, 1931
Libretti 270	Da Ponte, Lorenzo	<i>Don Giovanni</i>	Barion, 1931
Libretti 271	Scribe, Eugène e Delavigne, Germain	<i>Roberto il diavolo</i>	Barion, 1931
Libretti 272	Romani, Felice	<i>Norma</i>	Mazzola, 1911
Libretti 273	Illica, Luigi	<i>Isabeau</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 274	Meilhac, Henri e Halévy, Ludovic	<i>Carmen</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 275	Chivot, Henri e Duru, Alfred	<i>La mascotta</i>	Donato Massa, s.d.
Libretti 276	Jouy, Étienne de	<i>La vestale</i>	Barion, 1927
Libretti 277	Scribe, Eugène	<i>Gli ugonotti</i>	Madella, 1913
Libretti 278	Piave, Francesco Maria	<i>Crispino e la Comare</i>	Barion, 1930
Libretti 279	Du Locle, Camille e Joseph Méry	<i>Don Carlo</i>	ed. Milanese, s.d.
Libretti 280	Forzano, Giovacchino	<i>La reginetta delle rose</i>	[s.n.t.] 1863
Libretti 281	Manzotti, Luigi	<i>Excelsior</i>	Ricordi, s.d.
Libretti 282	Dörmann, Felix Jacobson, Leopold	<i>Un sogno di valzer</i>	Buonanno, s.d.
Libretti 283	Barbier, Jules e Michel Carrè	<i>Carmen</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 284	Scribe, Eugène	<i>Il conte Ory</i>	Barion, 1931
Libretti 285	Civinini, Guelfo e Zangarini, Carlo	<i>La fanciulla del west</i>	Buonanno, s.d.

Libretti 286	Targioni Tozzetti, Giovanni	<i>Cavalleria rusticana</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 287	Boito, Arrigo	<i>Mefistofele</i>	Floreal liberty, s.d.
Libretti 288	Illica, Luigi	<i>Andrea Chenier</i>	Tip. Italiana, 1905
Libretti 289	Boito, Arrigo	<i>La gioconda</i>	[s.n.t.], 1880
Libretti 290	Colautti, Arturo	<i>Gloria</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 291	Berninzone, Raffaello	<i>Le educande di Sorrento</i>	Madella, 1913
Libretti 292	Piave, Francesco Maria	<i>Un ballo in maschera</i>	Cervieri, s.d.
Libretti 293	Federico, Gennaro Antonio	<i>La serva padrona</i>	Barion, 1930
Libretti 294	D'Ormeville, Carlo	<i>Loreley</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 295	Piave, Francesco Maria	<i>La forza del destino</i>	F. Iorio, 1910
Libretti 296	Cammarano, Salvatore	<i>La battaglia di Legnano</i>	Cervieri, s.d.
Libretti 297	Leoncavallo, Ruggero	<i>Pagliacci</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 298	Boito, Arrigo	<i>Falstaff</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 299	Wagner, Richard	<i>Tannhauser</i>	Barion, 1930
Libretti 300	Piave, Francesco Maria	<i>Rigoletto</i>	Madella, 1916
Libretti 301	Anelli, Angelo	<i>L'italiana in Algeri</i>	Barion, 1930
Libretti 302	Illica, Luigi	<i>Iris</i>	[s.n.t.], 1900
Libretti 303	Romani, Felice	<i>Lucrezia Borgia</i>	F. Iorio, 1908
Libretti 304	Romani, Felice	<i>I capuleti ed i montecchi</i>	Barion, 1931
Libretti 305	Ghislanzoni, Antonio	<i>Aida</i>	Madella, 1916
Libretti 306	Carré, Michel e Cormon, Eugène	<i>I pescatori di perle</i>	Terranova, s.d.
Libretti 307	Scribe, Eugène e Delavigne, Germain	<i>La muta di Portici</i>	Barion, 1931

Libretti 308	Cammarano, Salvatore	<i>Poliuto</i>	Barion, 1930
Libretti 309	Cammarano, Salvatore	<i>Saffo</i>	Barion, 1930
Libretti 310	Romani, Felice	<i>Sonnambula</i>	Madella, 1916
Libretti 311	Piave, Francesco Maria	<i>Ernani</i>	Floreal liberty, s.d.
Libretti 312	Ferretti, Jacopo	<i>Cenerentola</i>	Cervieri, s.d.
Libretti 313	Léon, Victor e Stein, Leo	<i>La vedova allegra</i>	D. Massa, s.d.
Libretti 314	Franci, Adolfo Vizzotto, Carlo	<i>La duchessa del Bal Tabarin</i>	D. Massa, s.d.
Libretti 315	Jaime, Adolphe e Duval, George	<i>Primavera scapigliata</i>	Oreste Santoro, s.d.
Libretti 316	Willner, Alfred Maria e Bodanzky, Robert	<i>Eva</i>	L. Parisi, 1912
Libretti 317	Willner, Alfred Maria e Buchbinder, Bernhard	<i>La signorina del cinematografo</i>	D. Massa, s.d.
Libretti 318	Willner, Alfred Maria e Grünbaum, Fritz	<i>La principessa dei dollari</i>	D. Massa, s.d.
Libretti 319	Bérel, Paul	<i>Amica</i>	Tip. Del Progresso, s.d.
Libretti 320	Rossi, Gaetano	<i>Semiramide</i>	Barion, 1930
Libretti 321	Jouy, Étienne de e Bis, Hippolyte	<i>Guglielmo Tell</i>	F. Mazzola, s.d.
Libretti 322	Boito, Arrigo	<i>Otello</i>	Tip. Italiana, 1905
Libretti 323	Gherardini, Giovanni	<i>La gazza ladra</i>	Barion, 1931
Libretti 324	Oliva, Domenico e Illica Luigi	<i>Manon Lescaut</i>	D. Massa, s.d.
Libretti 325	Halle, Owen	<i>La geisha</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 326	Piave, Francesco Maria	<i>La traviata</i>	Barion, 1927

Libretti 327	Da Ponte, Lorenzo	<i>Le nozze di Figaro</i>	Barion, 1931
Libretti 328	Illica, Luigi e Giacosa, Giuseppe	<i>Tosca</i>	[s.n.t. e s.d.]
Libretti 329	Illica, Luigi e Giacosa, Giuseppe	<i>La bohème</i>	Ricordi, 1896
Libretti 330	Violante, Luciano	<i>Festa di Requiem</i>	M. Raffone, 1999
Libretti 331	De Silva, Giovanni	<i>Traslazione del sangue S. Gennaro</i>	Gennaro Migliaccio, 1788
Libretti 332	Sigismondo, Giuseppe	<i>Partenope consolata</i>	[s.n.t.] 1793
Libretti 333	Paglia, Francesco Maria	<i>Il pastore di Corinto</i>	Domenico Antonio Parrino- Michele Luigi Mutio, 1701

#### Edizioni musicali

Collocazione	Autore	Titolo	Editore e anno
Ed. Mus. 1	De Simone, Roberto	<i>I racconti di mamma Orca</i>	Ricordi, 1996
Ed. Mus. 2	De Simone, Roberto	<i>Populorum progressio</i>	Ricordi, 1997
Ed. Mus. 3	Amodei, Roberto	Solfeggi graduali	De Marino, 1954
Ed. Mus. 4	Paisiello, Giovanni	<i>Il re Teodoro in Venezia</i>	Ricordi, 1995
Ed. Mus. 5/1-5	Corghi, Azio	<i>Rinaldo &amp; c.</i>	
Ed. Mus. 6	Massenet, Jules	<i>Le jongleur de Notre- Dame</i>	Heugel, 1901
Ed. Mus. 7	Thalberg, Sigsmund	<i>Gran caprice sur la Sonnambula</i>	Ricordi, [18..]

Ed. Mus. 8	Savasta, Antonio	<i>Alla fonte</i> : pezzo caratteristico per pianoforte	Izzo, 1920
Ed. Mus. 9	Galos, C.	<i>Le lac de come</i>	Curci, 1941
Ed. Mus. 10	Verdi, Giuseppe	<i>Luisa Miller: Quando le sere al placido</i>	Ricordi, 1944
Ed. Mus. 11	Pasero, Umberto	<i>Seconda carezza</i> : notturno per pianoforte	Gori, 1941
Ed. Mus. 12	Bizet, Georges	<i>Carmen</i> : romanza <i>Il fior che avevi a me tu dato</i>	Sonzogno, 1976
Ed. Mus. 13	Donizetti, Gaetano	<i>La Favorita: Spirto gentil</i>	Ricordi, 1993
Ed. Mus. 14	Rossini, Gioachino	<i>Barbiere di Siviglia: Ecco ridente in cielo</i>	Ricordi, 1993
Ed. Mus. 15	Tosti, Francesco Paolo	<i>Ideale</i>	Ricordi, 1994
Ed. Mus. 16	Puccini, Giacomo	<i>Madama Butterfly: Addio fiorito asil</i>	Ricordi, 1994
Ed. Mus. 17	Giordano, Umberto	<i>Andrea Chénier: Un dì nell'azzurro spazio</i>	Sonzogno, 1896
Ed. Mus. 18	Bizet, Georges	<i>I pescatori di perle: Mi par d'udir ancora</i>	Sonzogno, 191.
Ed. Mus. 19	Donizetti, Gaetano	<i>Elisir d'amore: Quanto è bella</i>	Ricordi, 1994
Ed. Mus. 20	Sbolgi, Jubal	<i>Inno di Garibaldi</i>	[s.e., 1859]
Ed. Mus. 21	Denza, Luigi	<i>Vieni!</i> : melodia per canto e pianoforte	Ricordi, 1947
Ed. Mus. 22	Tosti, Francesco Paolo	<i>L'ultima canzone</i> per canto e pianoforte	Ricordi, 1945
Ed. Mus. 23	Verdi, Giuseppe	<i>Il balen del suo sorriso (Trovatore, II)</i>	Ricordi, 1945
Ed. Mus. 24	Puccini, Giacomo	<i>Nessun dorma (Turandot, III)</i>	Ricordi, 1944
Ed. Mus. 25	Puccini, Giacomo	<i>Ch'ella mi creda (Fanciulla del West, III)</i>	Ricordi, 1945

Ed. Mus. 26	Rossini, Gioachino	<i>Largo al factotum della città (Barbiere di Siviglia, I)</i>	Ricordi, 1947
-------------	--------------------	--	---------------

#### Manoscritti musicali

Collocazione	Autore	Titolo	Editore e anno
Ms. Mus. 1	Galuppi, Baldassare	<i>Li tre amanti ridicoli</i>	ms - rev. Gamson
Ms. Mus. 2	Di Donna, Vincenzo	<i>Regole per il Contrapunto</i>	ms. aut. (anno 1809)
Ms. Mus. 3	Pergolesi, Giovanni Battista	<i>Stabat Mater</i>	ms. copia
Ms. Mus. 4	Zingarelli, Niccolò	<i>Elementi musicali</i>	ms. copia
Ms. Mus. 5	Mayr-Paer-Puccitta-Fioravanti	<i>Duetti</i>	ms. copia
Ms. Mus. 6	Galiani, Celestino	<i>Magnificat</i>	ms. aut.
Ms. Mus. 7	Tritto, Giacomo	<i>Te Deum a 3 voci</i>	ms. aut.
Ms. Mus. 8/a	Rossini, Gioachino	<i>Elisabetta: Pensa che sol per poco</i> (duetto)	ms.
Ms. Mus. 8/b	Morlacchi, Francesco	<i>Boadicea: Perché ingrato</i> (duetto)	ms.
Ms. Mus. 9/a	Mozart, Wolfgang Amadeus	<i>Don Giovanni: La ci darem la mano</i> (duetto)	ms.
Ms. Mus. 9/b	Paer, Ferdinando	Duetto <i>Quel sepolcro che racchiude</i>	ms.
Ms. Mus. 9/c	Rossini, Gioachino	<i>Armida: Amor Possente nome</i> (duetto)	ms.
Ms. Mus. 9/d	Guglielmi, Pietro Carlo	<i>Dimme na parolella</i> (duetto buffo)	ms.
Ms. Mus. 10	Galiani, Celestino	<i>Le sette ultime parole di G. Cristo sulla croce</i>	ms. aut.

Ms. Mus. 11	Fioravanti, Valentino	<i>La Camilla. Oh! Momento fortunato</i>	ms.
Ms. Mus. 12	Di Donna, Vincenzo	<i>De' 5 segni fondamentali della musica</i>	ms.
Ms. Mus. 13	Teradellas, Domingo Miguel Bernabé (?)	<i>Valzer</i>	ms.
Ms. Mus. 14	De Vestris,	<i>Tarantella per pianoforte</i>	ms.
Ms. Mus. 15	Di Donna, Vincenzo	<i>Agnese. Quel sepolcro</i>	ms.
Ms. Mus. 16		<i>Exultate Jubilate</i> (mottetto a voce sola)	ms. aut.
Ms. Mus. 17		3 Cantate: <i>Lo matremonio</i> (Grillo) - <i>Tengo core</i> (anonimo) - <i>M'avrei ben folle il core</i> (anonimo) - <i>Letzione di viola</i> (Califano)	ms. aut.
Ms. Mus. 18		<i>Pastorale</i> (De Santis) - Prologo (Petrini) - Intermezzo a due (Petrini)	ms. aut.
Ms. Mus. 19		Mottetto parte di soprano <i>Pena in flamma</i>	ms. aut.
Ms. Mus. 20		2 cantate (D'Astorga) - Cantata (Sarcuno) - Cantata (Carapella)	ms. aut.

## Documenti d'archivio

Collocazione	Titolo
Ms. 1	Nota de' creditori e resi del R. Conservatorio- libro 4
Ms. 2	Introito del Conservatorio figliole vergini città Massa

## Fotocopie

Collocazione	Autore	Titolo	Editore e anno
Fotocopie 1	(parte del Canto)	Primo libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1560
Fotocopie 2	(parte del Tenore)	Secondo libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1560
Fotocopie 3	(parte del Canto)	Secondo libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1567
Fotocopie 4	(parte del Tenore)	Secondo libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1560
Fotocopie 5	(parte del Tenore)	Terzo libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1560
Fotocopie 6	(parte del Canto)	Quarto libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1571
Fotocopie 7	(parte del Canto)	Quinto libro villotte alla napolitana [Civico Bologna]	Venezia, Gardano, 1570
Fotocopie 8	Johanne da Colonia	Canzone villanesche alla napol. Libro I (Wolfenbüttel)	

Fotocopie 9	Johanne da Colonia	Canzone villanesche alla napol. Libro I - Tenor (Wolfenbüttel)	
Fotocopie 10	Johanne da Colonia	Villotte alla napolitana (Wolfenbüttel)	

## Fotografie

Collocazione	Autore	Titolo	Editore e anno
Fotografie 1		Corona delle napolitane a 3 e 4 voci (Österreichische Nationalbibliothek)	Venezia, Scotto, 1570
Fotografie 2	De Majo, Tommaso	Canzoni villanesche a 3 voci - libro I -	Venezia, Gardano, 1546
Fotografie 3	Primavera, Giovanni Leonardo	Il primo libro di canzone napolitane (British Museum)	Venezia, Scotto, 1566
Fotografie 4		Il terzo libro delle villotte alla napoletana (parte del basso)	Venezia, Gardano, 1562
Fotografie 5		Il terzo libro delle villotte alla napoletana (parte del canto)	Venezia, Gardano, 1562
Fotografie 6		Il terzo libro delle villotte alla napoletana (parte del tenore)	Venezia, Gardano, 1562
Fotografie 7		Madrigali a tre et arie napoletane (parte del canto)	
Fotografie 8		Madrigali a tre et arie napoletane (parte del basso)	
Fotografie 9		Madrigali a tre et arie napoletane	
Fotografie 10		Villanelle (British Museum)	

**1** Sull'argomento si rinvia a ANTONIO CAROCCIA, *Francesco Florimo e i suoi corrispondenti. Con appendici relative alla formazione e alla storia della biblioteca del Conservatorio di Napoli*, Tesi di Dottorato di ricerca, Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma, XXIV ciclo, tutor prof. Agostino Ziino.

**2** Giova qui ricordare l'appello del M° De Simone per la biblioteca, che fu pubblicato nel 1996 dalla rivista «Amadeus», e firmato da Riccardo Muti, Francesco Degrada e Renato Di Benedetto, nonché sottoscritto da molteplici personalità del mondo artistico e accademico. Sull'argomento cfr. MAURO AMATO-TIZIANA GRANDE, *Il progetto di riordino e riqualificazione della biblioteca del Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli*, «Musica/Realtà», LXXVII, (2) 2005, pp. 20-24 e ANTONIO CAROCCIA, *La Biblioteca del Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli*, «Bollettino della Società Italiana di Musicologia», (1) 2003, p. 22; ID., *La biblioteca ritrovata: "San Pietro a Majella" e i suoi secolari tesori musicali*, «AIB Notizie», (5) 2003, p. 27.

**3** Cfr. TIZIANA GRANDE, *Acquisizioni novecentesche della biblioteca del Conservatorio San Pietro a Majella: le donazioni*, in *Musica e musicisti a Napoli nel primo Novecento*, atti del convegno internazionale di studi (Napoli, 21-23 maggio 2009), a cura di Pier Paolo De Martino e Daniela Tortora, Napoli, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, 2012, pp. 483-503: 496-497.

**4** Cfr. elenco in appendice.

**5** PIERO GELLI, *Dizionario dell'opera*, Milano, Baldini & Castoldi, 1996 (Napoli, biblioteca del Conservatorio "San Pietro a Majella" [d'ora in poi I-Nc], Donazione De Simone, Libri 1).

**6** PAOLO FRAGAPANE, *Spontini*, Firenze, Sansoni 1954 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 2).

**7** ROBERTO DE SIMONE, *L'opera buffa del giovedì santo*, Torino, Einaudi, 1999 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 3).

**8** <http://www.raffaelloconverso.com/?p=60> (ultima cons. 27 gennaio 2025).

**9** <https://www.entetetrocronaca.it/produzioni/lopera-buffa-del-giovedi-santo> (ultima cons. 27 gennaio 2025).

**10** ADRIANO LUALDI, *Mostra autografi musicali della scuola napoletana. R. Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella*, Napoli, Arti Grafiche, 1936 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 4).

**11** ID., *Una Mostra di autografi musicali a San Pietro a Majella*, «Corriere della Sera», 6 settembre 1936; SAVERIO PROCIDA, *Gli autografi musicali*, «Roma», 14 novembre 1936; ANTONINO PROCIDA, *Tre secoli di Arte musicale nella Mostra degli autografi al Conservatorio*, «Il Mattino», 15 maggio 1936.

**12** LUALDI, *Mostra autografi musicali della scuola napoletana*, pp. I-IV: I.

**13** RALF KRAUSE, *La musica sacra di Leonardo Leo*, ed. italiana a cura di Renato Bossa, Brindisi, Provincia di Brindisi, 1996 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 5).

**14** *Catalogo degli strumenti esposti nella 1ª mostra sulla liuteria storica del Mezzogiorno* (Ravello, 29 giugno-14 luglio 1996), a cura di Ciro Caliendo e Marco Tiella, San Giovanni in Persiceto, Aspasia, 1996 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 6).

**15** GIULIANO DONATI PETTÉNI, *Donizetti*, Milano, Fratelli Treves, 1930 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 7).

**16** GUIDO PANNAIN, *Il R. Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella di Napoli*, Firenze, Le Monnier, 1942 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 10).

**17** FRANCESCO ALBERTO SALVAGNINI, *Il R. Conservatorio di Musica San Pietro a Maiella in Napoli: relazione*, Napoli, Stab. tip. F. Lubrano, s.d. [ma 1914] (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 6).

**18** ETTORE SANTAGATA, *Il Museo storico musicale di S. Pietro a Majella*, Napoli, Giannini & Figli, 1930 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 9).

**19** FRANCESCO FLORIMO, *Cenni storici sul collegio di musica di S. Pietro a Majella in Napoli*, Napoli, Stabilimento Tipografico Genaro De Angelis, 1873 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 11).

**20** Sulle vicende del Museo vedi anche ANTONIO CAROCCIA, *Francesco Cilea e il recupero dell'antico: il Conservatorio di "San Pietro a Majella"*, atti del convegno internazionale di studi *Francesco Cilea e l'interesse per il Medioevo nell'opera italiana fra Seicento e Novecento* (Reggio Calabria, 28-29 ottobre 2016), a cura Nicolò Maccavino, Reggio Calabria, Edizioni del Conservatorio di Musica "Francesco Cilea", 2022, pp. 33-74.

**21** CESARE CARAVAGLIOS, *I canti delle trincee: contributo al folklore di guerra*, Roma, Leonardo Da Vinci, 1930 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 13).

**22** ALESSANDRA ASCARELLI, *sub voce* Caravaglios Cesare, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, Istituto Italiano dell'Enciclopedia Treccani, XIX (1976), consultabile in rete all'indirizzo: [https://www.treccani.it/enciclopedia/cesare-caravaglios\\_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/cesare-caravaglios_(Dizionario-Biografico)/) (ultima cons. 27 gennaio 2025).

**23** CESARE CARAVAGLIOS, *Canti popolari di guerra (1915-1918)*, Laureana di Borrello, Tip. del Progresso, 1923 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 15).

**24** GUIDO GASPERINI, *Dell'arte di interpretare la scrittura della musica vocale del Cinquecento: saggio di paleografia musicale*, Firenze, B. Seeber, 1902 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 16).

**25** GUIDO GASPERINI, *Storia della semiografia musicale: origine e svi-*

luppo della scrittura musicale nelle varie epoche e ne' vari paesi, Milano, Hoepli, 1905.

**26** MARCELLO PERRINO, *Osservazioni sul canto scritte da Marcello Perrino rettore ed amministratore del Real Conservatorio di musica di S. Sebastiano in Napoli*, Napoli, Nella Stamperia Reale, 1810 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 17).

**27** PELLEGRINO TOMEONI, *Regole pratiche per accompagnare il basso continuo, espone in dialoghi per facilitare il possesso alla principiante gioventù*, Firenze, Anton-Giuseppe Pagani, 1795 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 20).

**28** LORENZO CAMILLI, *Istituzioni sulla rappresentativa fondate ne' classici autori antichi e moderni e ridotte a sistema teorico-pratico universale*, Aquila, Tipografia Aternina, 1835 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 22).

**29** GIAMBATTISTA BASILE, *Il conto de' conti: trattenimento a' fanciulli*, Napoli, nella stamperia ed a spese di Gennaro Migliaccio, 1792 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 23).

**30** *Il Convitato di Pietra*: farsa in due parti di Giovanni Battista Lorenzi, musica di Giacomo Tritto, rev. sull'autografo a cura di Roberto De Simone, Teatro di San Carlo, Stagione d'opera e di balletto 1999, Napoli, Teatro di San Carlo, 1999 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 25).

**31** *Eleonora*, oratorio drammatico di Roberto De Simone, Teatro di San Carlo, Stagione lirica e di balletto 1999, Napoli, Teatro di San Carlo, 1999 (I-Nc, Donazione De Simone, Libri 26).

**32** Sulla figura di Giuseppe Palomba si rinvia a PAMELA PARENTI, *L'opera buffa a Napoli. Le commedie musicali di Giuseppe Palomba e i teatri napoletani (1765-1825)*, Roma, Artemide, 2009, e PAOLA DE SIMONE, *Amore a dispetto e in gioco: fra eros e risus, le tecniche del comico nei libretti di Giuseppe Palomba per i teatri di Napoli*, in *Commedia e musica al tramonto dell'ancien régime. Cimarosa, Paisiello e i maestri europei*, atti del convegno internazionale di studi (Avellino, 24-26 novembre 2016), a cura di Antonio Carocchia, Avellino, il Cimarosa, 2017, pp. 331-376.

**33** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 1 e 2.

**34** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 331.

**35** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 332.

**36** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 333.

**37** Sull'argomento cfr. MARTA COLUMBRO-PAOLOGIOVANNI MAIONE, *La Cappella musicale del Tesoro di San Gennaro di Napoli tra Sei e Settecento*, Napoli, Turchini, 2008.

**38** Per approfondimenti cfr. DINKO FABRIS, *Partenope da sirena a regina. Il mito musicale di Napoli*, Barletta, Cafagna editore, 2022.

**39** Cfr. GIUSEPPE SIGISMONDO, *Apoteosi della musica del Regno di Napoli*, a cura di Claudio Bacciagaluppi, Giulia Giovani e Raffaele Mellace, con un saggio introduttivo di Rosa Cafiero, Roma, SEdM, 2016.

**40** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 76.

**41** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 54.

**42** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 61.

**43** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 96.

**44** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 4.

**45** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 119.

**46** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 62 e 79.

**47** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 118.

**48** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 74.

**49** I-Nc, Donazione De Simone, Libretti 112.

**50** I-Nc, Donazione De Simone, Ed. Mus. 1 e 2.

**51** I-Nc, Donazione De Simone, Ed. Mus. 20.

**52** I-Nc, Donazione De Simone, Ms. Mus. 2.

**53** I-Nc, Donazione De Simone, Ms. Mus. 12.

**54** I-Nc, Donazione De Simone, Ms. Mus. 6 e 10.

**55** I-Nc, Donazione De Simone, Ms. Mus. 7.

**56** I-Nc, Donazione De Simone, Ms. Mus. 17.

**57** Su questo argomento si rinvia a PAOLOGIOVANNI MAIONE, *"Chisse so' li sospire": le cantate in napoletano*, in *La cantata da camera intorno agli anni italiani di Händel: problemi e prospettive di ricerca*, atti del convegno internazionale di studi (Roma, 12-14 ottobre 2007), Roma, Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 2009, pp. 45-84.

**58** I-Nc, Donazione De Simone, Ms 1 e 2.

**59** ROBERTO DE SIMONE, *La canzone napoletana*, Torino, Einaudi, 2017.